

CITTA' DI TORINO

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE
SERVIZIO EDIFICI MUNICIPALI

PROGETTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA
E MESSA A NORMA PALAZZO CIVICO
ANNO 2015

Progetto architettonico:

arch. Eleonora MARELLI
arch. Rossella VISSICCHIO
spem. Pasquale CASALDO
per. Ind. Paolo LOVACCIO

Progetto impianti elettrici:

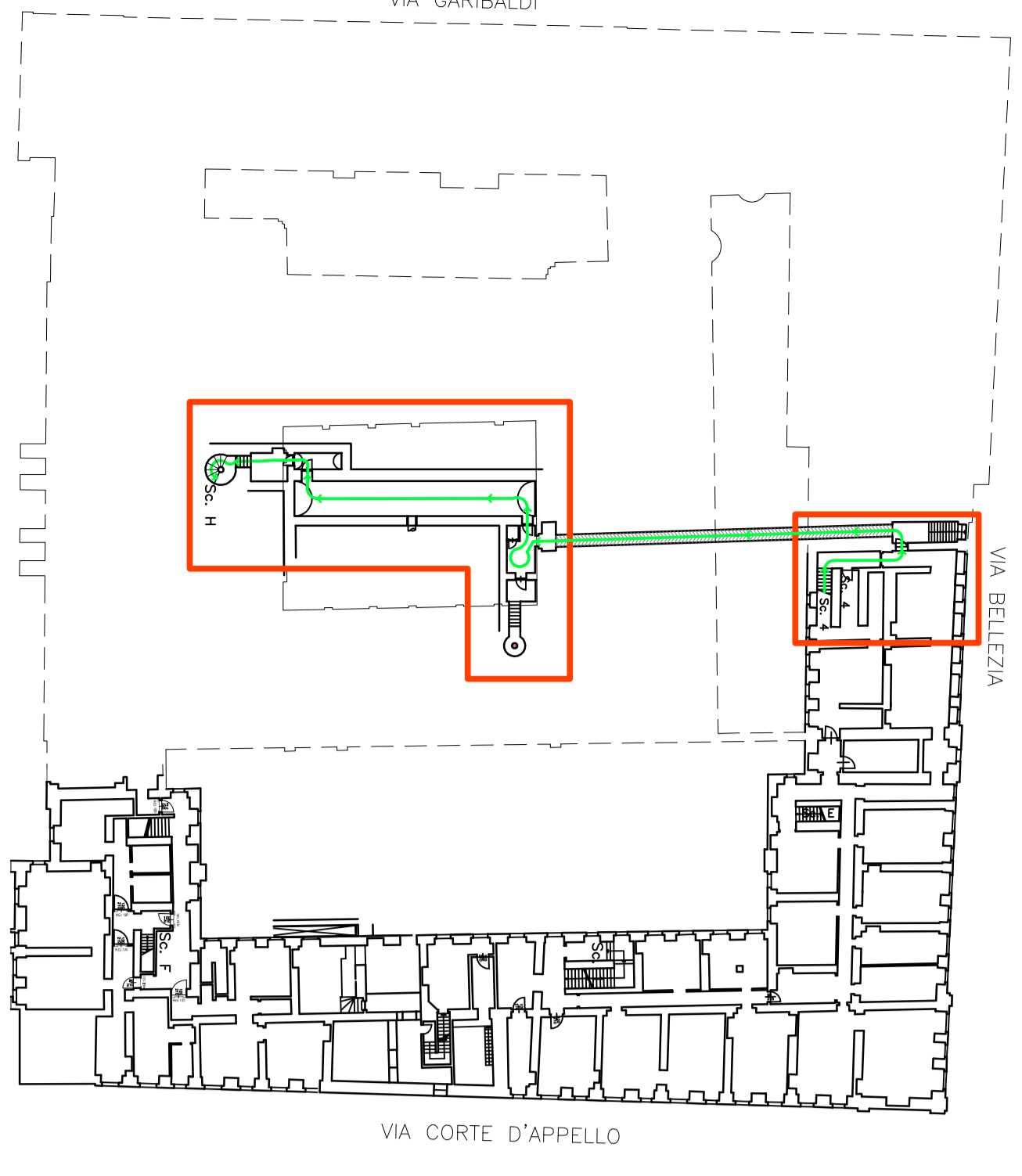
Coordinatore per la Sicurezza: arch. Marco MICHELOTI
Responsabile del procedimento
e Dirigente Settore Tecnico:
arch. Dario SARDI

PROGETTO ESECUTIVO

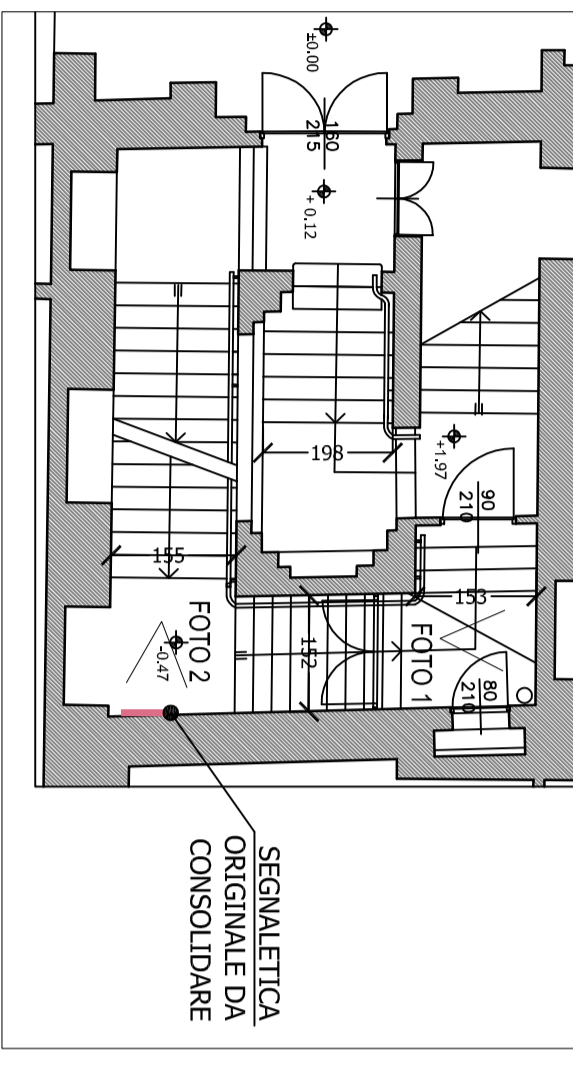
RIFUGIO ANTIAEREO
INTERVENTI DI COMPLETAMENTO

OGGETTO	NUM. FILE	Scad. Part.
	REFERIMENTO	1=10
	SCALA	0000
	SCALE	1:100
REV. MODIFICHE	DATA	DISegnATORE
0	novembre 2015	
1		
2		
3		
4		
5		

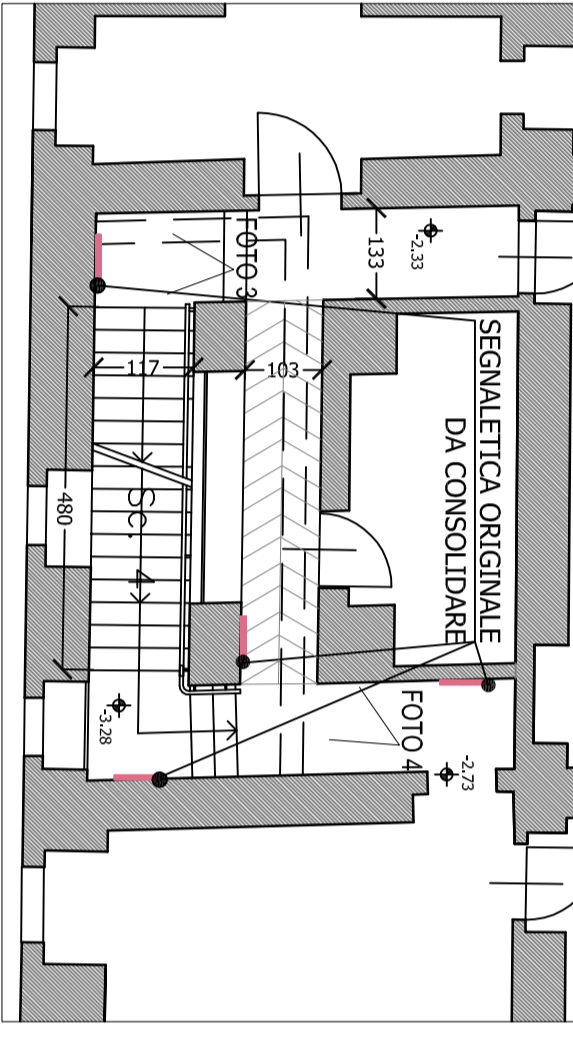
ESABORNO
AR.09



PIANO SECONDO INTERRATO SCALA 1:500

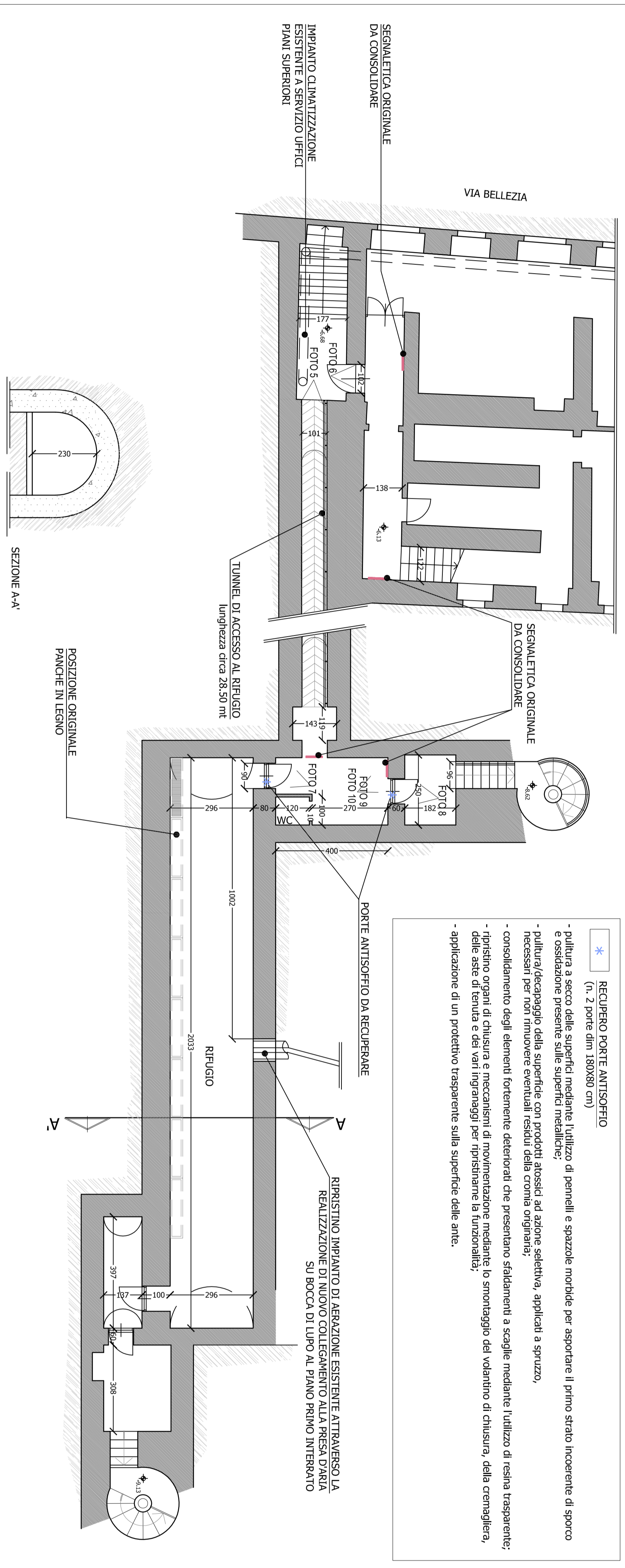


PIANO TERRENO SCALA 1:100



PIANO PRIMO INTERRATO SCALA 1:100

- CONSOLIDAMENTO DELLE SCRITTE D'OPERA**
- Rimozione meccanica dei sali cristallizzati in superficie, verranno con l'ausilio di bidoni, di pennelli e eventualmente di spazzole, puliti accuratamente le superfici in cemento, in modo da ottenere una superficie asciutta e penetrabile a spazzole.
 - Rimozione della malta vecchia, mediante martello pneumatico di acciaio, sbalzato, aereo e pennello a spazzola sulle zone interessate dal fenomeno con successiva rimozione con spazzole metalliche.
 - Preconsolidamento delle scaglie di calce disacciate dall'intonaco, che saranno fatte indurire con calce idraulica opportunamente diluita in acqua sul retro delle scaglie con rasello di ferro. Che fosse necessario si potrà utilizzare anche il cemento in polvere, con acqua, in un rapporto di 1:1.
 - Pulitura eseguita a secco con un pennello morbido o con una spugna morbida.
 - Colatura di un intonaco di malta cementizia, a base di cemento, con sabbia, in strati successivi, a spessore, mediante iniezioni di malta premiscelata o miscelando calce idraulica e pozzolana, versata preventivamente bagnate con una miscela di acqua e alcool.
 - Siccatore delle lacune ed intonaci e delle lesioni, che verranno portate a fondo utilizzando un impianto a ultrasuoni, che dovrà essere in grado di penetrare in profondità, e di passare in strati spessi di almeno 10 cm. Ricorso delle lacune. Le lacune e le sacature dovranno essere riempite con calce a calce o ad acquedotto.
 - Applicazione sulla superficie di prodotto idrorepellente e non fillograsso.



- REQUSO PORTE ANTISFUGO**
(n. 2 porte dim. 180x80 cm)
- pittura a secco delle superficie mediante l'utilizzo di pennelli e spazzole morbide per asportare il primo strato incoerente di sporcizia e ossidazione presente sulle superfici metalliche;
 - pulitura/disolaggio della superficie con prodotti alcalini ad azione sgrassante;
 - necessari per non rimuovere eventuali residui della cromata organica;
 - consolidamento degli elementi fortemente deteriorati che presentano saldamenti a scaglie mediante l'utilizzo di resina trasparente;
 - ripristino organi di chiusura e meccanismi di movimentazione mediante lo smontaggio del volume di chiusura, della cremagliera, delle aste di tronda e dei vari ripartaggi per ripristinare la funzionalità;
 - applicazione di un prodotto trasparente sulla superficie delle ante.

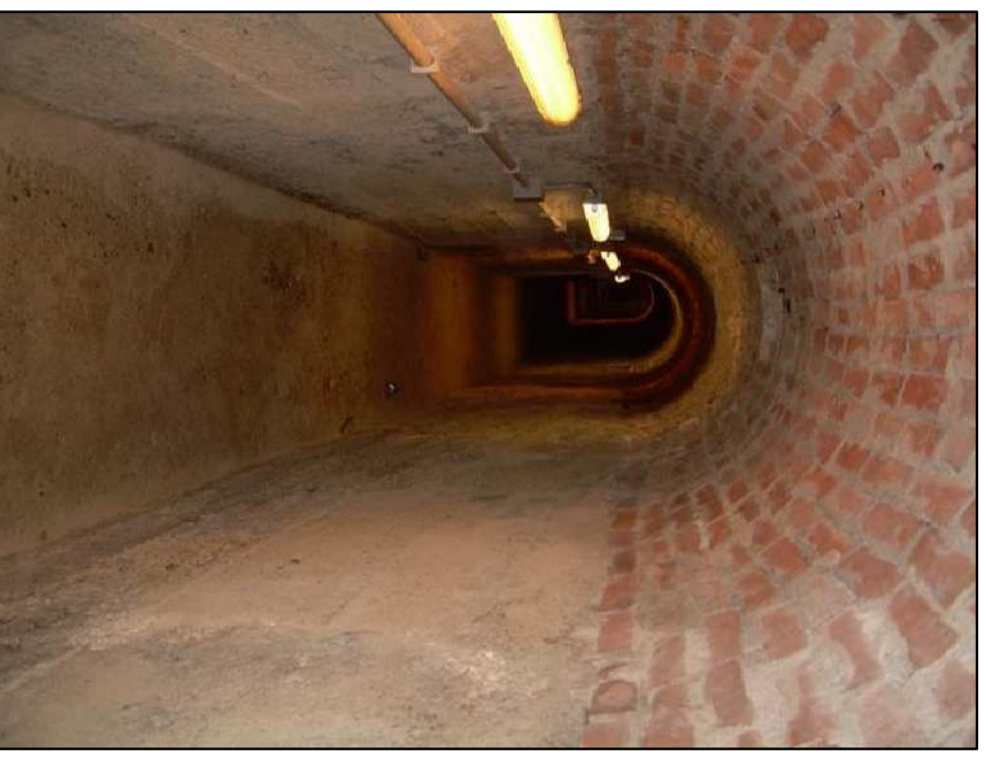


FOTO 5



FOTO 6



FOTO 7



FOTO 8



FOTO 9



FOTO 10



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4

PIANO SECONDO INTERRATO SCALA 1:100